

Passeggiate



AREA LA PLAINE

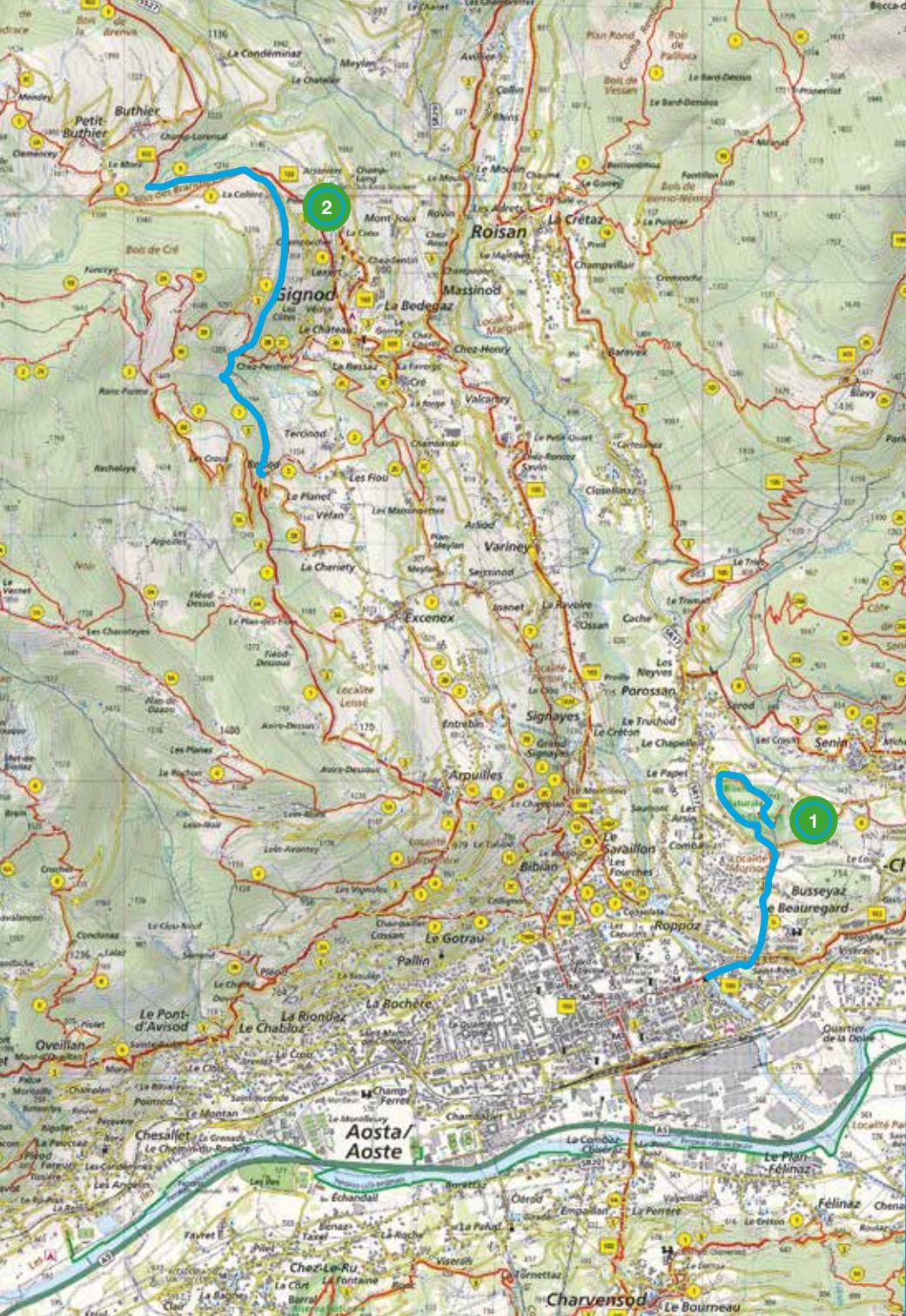


Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste



Indice

Aosta	2
Aymavilles	5
Brissogne	7
Charvensod	8
Etroubles	10
Fenis	11
Gressan	12
Jovancan	13
Nus	14
Ollomont	16
Oyace	17
Pollein	18
Pila	18
Quart	19
Saint-Christophe	20
Saint-Marcel	21
Saint-Rhemy-En-Bosses	22
Valpelline	23
Villeneuve	23



I NUMERI DELLE PASSEGGIATE SONO PROGRESSIVI AI FINI DELL'ELENCO; NON CORRISPONDONO AI NUMERI DEI SENTIERI!

AOSTA - RISERVA NATURALE LO TSATELET

1

La riserva si trova a Nord-Est di Aosta ad un'altitudine di circa 800m.

È un'area di notevole interesse geomorfologico e archeologico, con aspetti paesaggistici tipici dei versanti di bassa montagna a esposizione meridionale.

Dall'Arco di Augusto attraversare il torrente, passare sul Ponte Romano e girare a sinistra. Arrivati alla rotonda girare a destra, la strada sale, dopo circa 100 metri prendere la

stradina a sinistra, segnata 6. Costeggiare il Parco Fontaine Saint-Ours e salire fino a raggiungere Busseyaz. Continuare sulla strada che in seguito diventa sterrata. Lasciare il bivio di destra e alla biforcazione successiva prendere prima a destra poi a sinistra. Seguire quindi il sentiero che si stacca a destra e raggiunge l'area ricreativa. Seguire il sentiero che sale sulla sommità della riserva.

>	Arco di Augusto	595 m		189 m	E	
<	Lo Tsatelet	775 m		0h45		6

AOSTA - GIGNOD - RU NEUF

2

Dalla frazione Plan d'Avie, lasciare la macchina nei pressi della colonia abbandonata dalla quale inizia la strada sterrata che poi diventa sentiero che costeggia il ru Neuf in direzione ovest.

Il sentiero a tratti scorre lungo il ruscello passando nelle vicinanze del villaggio di Roisod con vista su Aosta e sul Monte Emilius. Lungo il percorso si trova anche la palestra

di roccia e alcuni tavoli per il pic-nic.

Arrivati a uno slargo con un bel pannello esplicativo si incontra sulla destra il sentiero della Via Francigena che sale da Gignod. Il sentiero a questo punto piega verso sinistra dirigendosi verso Etroubles, per chi vuole addentrarsi nel bosco con solo un quarto d'ora di cammino si giunge alla piccola grotta con la statua della Madonna.

>	Fraz. Avie Dessus	1.196 m		52 m	T/E	
<	Gignod	1.236 m		1h11		1  Cammino balteo

Veduta di Aosta da Charvensod, a poca distanza dal percorso del Cammino Balteo





Vigneti Aymavilles foto Alexis Courthoud

AYMAVILLES - OZEIN - TURLIN

3

Il villaggio di Ozein: magnifica vista sulla Grivola e visita alla Tornalla, costruzione del XV secolo.

Lasciata l'auto nel piccolo parcheggio di fronte all'abitato, procedere a sinistra lungo la strada che attraversa il villaggio, passa davanti all'unico ristorante della frazione e

prosegue sul sentiero che attraversa i prati e poi si inoltra nel bosco. Raggiunta la strada comunale il sentiero termina e bisogna continuare sulla strada asfaltata fino alla località di Turlin. Da qui la vista spazia sulle principali montagne valdostane.

>	Ozein	1.371		189 m	E	
<	Turlin	1.543		0h56		8C

AYMAVILLES - TURLIN - PILA IL BOSCO DI BRIN

4

Strada poderale con poco dislivello che può essere facilmente percorsa anche dai bambini o con i passeggini.

Da Aymavilles salire in auto in direzione Ozein fino a raggiungere la frazione di Turlin. Lasciata la macchina nel parcheggio imboccare la strada sterrata con il segnavia n

21 che raggiunge, con andamento quasi pianeggiante, la località di Pila.

L'itinerario attraversa un bel bosco di conifere fitto ed ombreggiato, con qualche radura che permette di vedere il panorama verso il centro della Valle d'Aosta.

>	Turlin	1.533		250 m	E	
<	Pila	1.771		1h45		21

AYMAVILLES - PONT D'AEI - EISSOGNE

5

Visita ad un monumentale esempio di architettura di epoca romana: il ponte acquedotto di Pont d'Ael è una grandiosa opera muraria costruita nell'anno 3 a. C., tuttora perfettamente conservata e visitabile.

Lasciata l'auto nel parcheggio prima dell'abitato di Pont'Ael, attraversare il villaggio e poi il ponte acquedotto romano e seguire sulla destra il sentiero n. 2A che parte leggermente in salita. Il percorso prosegue fino a raggiungere una galleria illuminata realizzata per attraversare la cascata

che si forma a seguito dello scarico delle acque dal bacino idrico soprastante. Il sentiero scende poi a fianco di una parete rocciosa fino ad un piccolo ponte in metallo e attraversato il bosco prosegue fino alla cinta muraria della cascina di Eissogne.

La zona, in virtù del clima arido, offre un'interessante varietà di flora e fauna, in particolare, rare specie floristiche di origine steppica e mediterranea, ben 11 specie diverse di rare Orchidee e 96 specie di farfalle.

>	Pont d'Ael	890 m		220 m	E	
<	Eissogne	850 m		0h45		2A 

Cammino balteo



Cammino Balteo Brissogne foto Raffaella Gobbo

BRISOGNE • LA RISERVA NATURALE DI LES ILES

6

Prima del paese di Brissogne superato il ponte sulla Dora, lasciare l'auto nel parcheggio del Palafent. In prossimità della Dora prendere la ciclabile a destra lungo il fiume. Al primo bivio andare a sinistra fino a incontrare le postazioni di osservazione e il piano d'acqua, il percorso si ricongiunge con la ciclabile e prosegue a sinistra verso il secondo stagno. Lasciare la ciclabile e entrare

nella riserva. All'incrocio successivo con la pista ciclabile svoltare a destra e rientrare al punto di partenza. Al bivio successivo, seguire a sinistra la sterrata dell'itinerario in bicicletta verso Pollein, proseguire tra i campi, fino ad una biforcazione prima del sotto passo autostradale, prendere la sterrata a destra lungo un tratto di autostrada e ritornare al parcheggio.

>	Area sport tradizionali	527 m		0 m	E	
<	Area sport tradizionali	527 m		1h20		

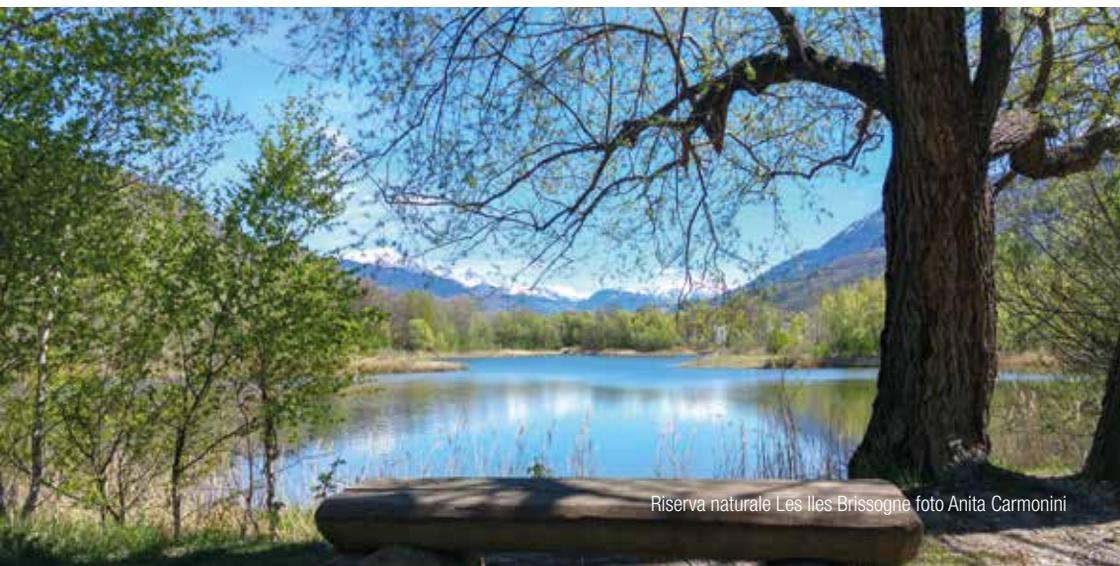
BRISOGNE • PASSEGGIATA NEI BOSCHI

7

L'escursione parte dal parcheggio in frazione Petit Pollein di Brissogne. Il sentiero indicato con il segnavia 3 del Cammino Balteo è di fronte al parcheggio a fianco della strada regionale. Percorrere pochi metri e poi entrare nella frazione Pallu su strada asfaltata. Attraversato il ponticello scendere a sinistra e poco dopo si scorge il sentiero. Percorrere il sentiero e successivamente la strada

sterrata. L'itinerario si sviluppa lungo il ruscello in un bosco di latifoglie fino alla frazione di Etabloz. In pochi minuti si raggiunge la frazione di Neyran Dessus dove eventualmente si può prendere l'autobus per ritornare al parcheggio. Rientrando a piedi fare attenzione alla deviazione che dalla poderalo riporta sul sentiero.

>	Petit Pollein	567 m		50 m	E	
<	Neyran-Dessus	609 m		0h50		 Cammino balteo





CHARVENSOD - L'ALPE DI PONTEILLES

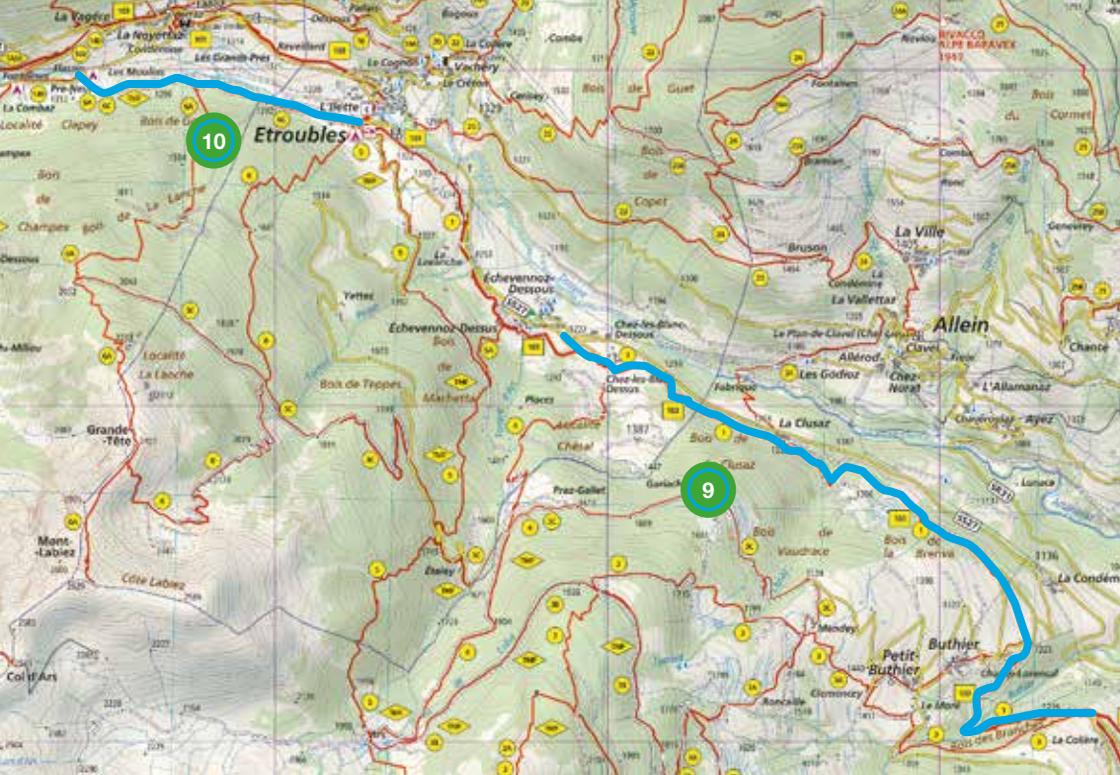
8

L'escursione ha inizio nel villaggio Les Gorres, su un sentiero molto largo che salendo costeggia un gruppo di case. Dopo pochi minuti attraversare la sterrata e proseguendo, sempre sullo stesso sentiero, si incontrano alcune case nel bosco. Avanzare lungo il sentiero e non tenere in considerazione la freccia gialla in corrispondenza dell'acquedotto che indica a destra. Proseguire in salita lungo il sentiero, sempre molto ampio finchè non si

congiunge alla strada sterrata. Termina qui il tratto più ripido dell'escursione. Avanzare a sinistra sulla sterrata e dopo pochi metri individuare l'accesso al ru sulla destra con un leggero strappo in salita. Proseguire lungo il ru, su un sentiero che in alcuni tratti richiede un po' di attenzione, fino al ponte sul torrente, subito dopo si arriva al piano di Ponteilles.

➤	Les Gorres	1.383 m		297 m	E	
➤	Ponteilles	1.680 m		1h01	↻	14E 14D





Etroubles foto Enrico Romanzi

ETROUBLES • LUNGO LA VIA FRANCIGENA

9

Piacevole passeggiata tra i boschi lungo lo stesso itinerario della Via Francigena. Da Aosta in direzione Etroubles imboccare il bivio per Echevennoz dove si può lasciare l'auto. Risalire a sinistra la strada asfaltata in direzione Chez-Les-Blancs dove si vedono le prime indicazioni della Via Francigena. Imboccare il sentiero nel bosco seguendo il canale irriguo. L'intero tratto è pianeggiante. Quasi alla fine

del percorso si incontra la Madonnina in una piccola grotta. Il percorso si conclude con un pannello informativo sulla Via Francigena. Il sentiero prosegue a destra verso Aosta o in basso verso Gignod. Si ritorna sullo stesso percorso oppure si può scendere a Gignod per prendere un autobus con direzione Echevennoz.

>	Echevennoz dessous	1.250 m		32 m	T	
<	La Colière	1.255 m		1h45		103 1

ETROUBLES • VOULPELLIERE - PRENOUD

10

Dal grande parcheggio di località Voulpellièr de Etroubles imboccare la strada sterrata in leggera salita che si addentra nel bosco. Lungo il sentiero, che è possibile percorrere anche spingendo un passeggino considerata la lieve salita, si possono utilizzare le attrezzature sportive del percorso vita. Dopo circa 20 minuti in leggera salita la

strada inizia a scendere dolcemente lasciando intravedere in lontananza un campeggio e un'area pic nic. Arrivati all'area picnic ci si può rinfrescare alla fontana o presso il bar del campeggio o del centro sportivo. Il ritorno è sullo stesso percorso.

>	Voulpellièr	1.277 m		40 m	E	
<	Prenoud	1.307 m		0h45		6C





FÉNIS • EREMO SAINT-JULIEN

11

In corrispondenza di un tornante al km 7 della strada che collega il comune di Fénis a Champromenty, è presente un pannello esplicativo delle chiese che si vedranno. Da qui si stacca la stradina che raggiunge in breve la località Le Côteau. Imboccare il sentiero che attraversa un bosco di pini e taglia le pendici del monte Saint-Julien. Si raggiunge

agevolmente la vetta dove sorge la chiesetta di San Grato. Da qui, proseguendo, l'itinerario ridiscende abbastanza ripido passando vicino ad una parete di arrampicata e ad alcuni ruderi e perviene in poco tempo all'eremo di Saint-Julien. Percorso molto panoramico: è possibile ammirare la valle centrale ed il vallone di Clavalité.

➤	Le Côteau	1.229 m		75 m	E
◀	Eremo Saint-Julien	1.304 m		0h30	➡ 10B



Côte de Gargantua Gressan foto Enrico Romanzoni

GRESSAN - RISERVA COTE DE GARGANTUA

12

Partenza dalla frazione Clapey di Gressan.

Prendere la stradina pedonale che scende a sinistra all'altezza del cartello in legno Clapey, attraversare il piccolo villaggio, imboccare il sentiero della riserva che sale ripido sulla destra. La salita brevissima giunge sulla cresta sommitale. Sulla cresta si gode di un panorama vastissimo.

Per ritornare al punto di partenza scendendo si trova il segnavia del Cammino Balteo. Girare a destra, il sentiero sbuca su una stradina in asfalto, percorrerla fino alla fine e poi riprendere il sentiero che sale ripido sulla destra e tornare al punto di partenza.

>	Frazione Clapey	609 m		170 m	E	
<	Sommità della Riserva	773 m		0h45		Cammino balteo

GRESSAN - PASSEGGIATA TRA I VIGNETI

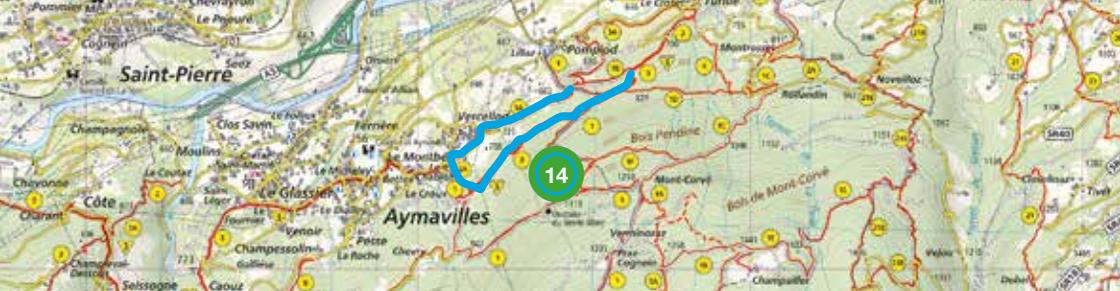
13

L'itinerario ha inizio davanti alla Maison Gargantua dove si può lasciare l'auto. Seguire la strada in salita che passa alle spalle della Maison, il sentiero inizia subito dietro la cappella di Moline con un bel ponte in pietra a schiena d'asino. Seguire l'itinerario del Cammino Balteo in

direzione Aymavilles. Attraversare la SR 40 ad un curvone quindi il sentiero si restringe e tende a salire leggermente, fino ad arrivare a un cartello che indica il ru d'Arberloz; qui inizia la poderale in discesa con la possibilità di raggiungere il villaggio di Pompiod e rientrare verso Gressan con un bus.

>	Fraz. Moline	671 m		150 m	E/T	
<	Fraz. Pompiod	632 m		1h00		Cammino balteo





JOVENÇAN · RU D'ARBERIOZ

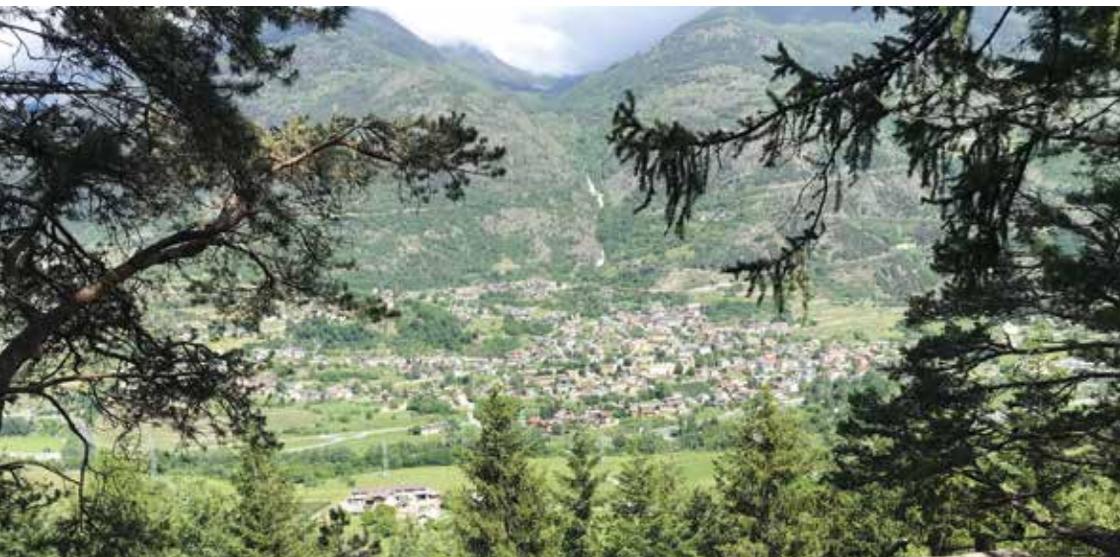
14

Partendo dalla Maison des anciens remèdes imboccare la mulattiera con segnavia 2A che raggiunge un bivio di 3 sentieri. Prendere quello di destra  Cammino balteo che poco più avanti diventa una strada sterrata. Giunti a Turille svoltare a sinistra lungo il sentiero  Cammino balteo e poi a destra attraverso i vigneti. Superata una strada asfaltata proseguire in salita e entrare nel bosco fino a un incrocio, seguire segnavia 3B e dopo pochi passi si incontra un punto panoramico. Imboccare la strada interpoderale e inoltrarsi in un fitto bosco di latifoglie, poi, al primo tornante, seguire la mulattiera a sinistra e salire. Al bivio successivo

girare a destra lungo un sentiero che si inerpica per una cinquantina di metri prima di piegare a destra e ridiventare pianeggiante. Proseguire fino alla strada asfaltata in leggera salita, percorrerla fino al parcheggio della frazione Chabloz. Prendere la stradina che si inerpica sulla sinistra (segnavia  Cammino balteo) e rientra nel bosco, salire fino al sentiero pianeggiante del ru d'Arberioz. Girare a sinistra, il sentiero raggiunge la cava di Pompiod e si ritorna al primo punto panoramico dell'andata. Girare a destra e ripercorrere il sentiero d'andata.

	Maison des anciens remèdes	630 m		292 m	T/E	
	Itinerario ad anello			2h54		2A 3  3B 1

Cammino balteo





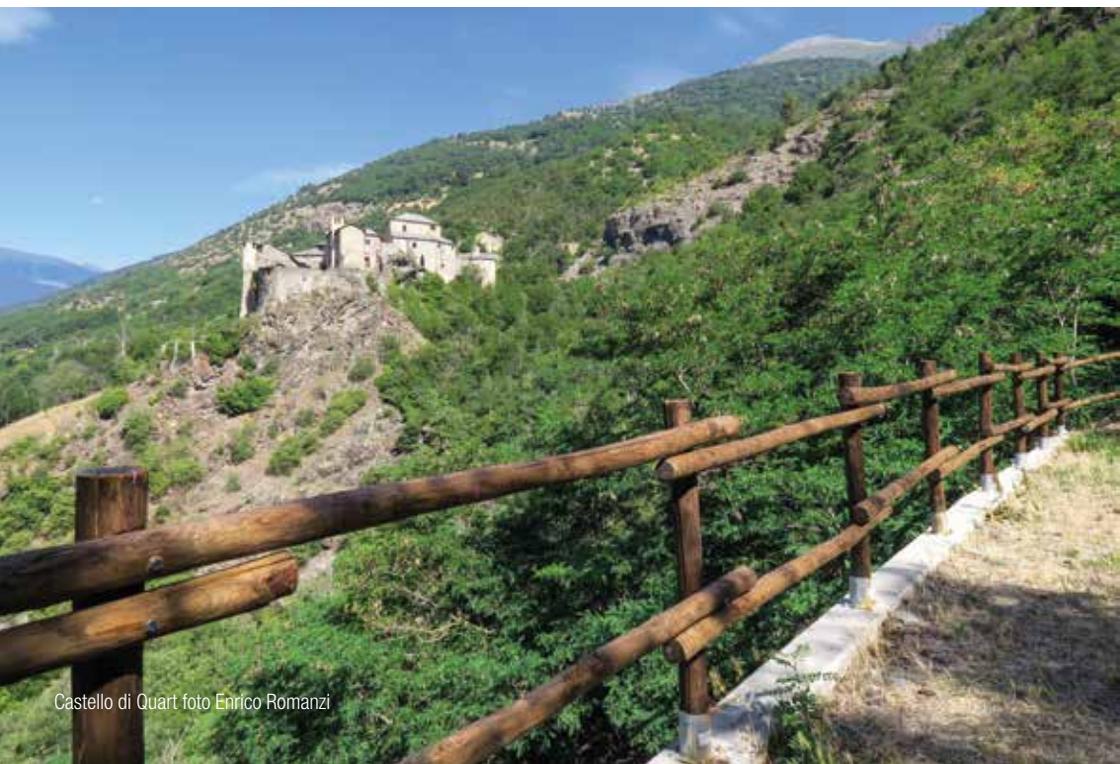
NUS • DA NUS A VERRAYES LUNGO LA VIA FRANCIGENA

15

Lasciata l'auto di fronte alla Chiesa di Sant'Ilario a Nus, salire lungo la strada regionale e dopo pochi metri imboccare a destra la strada podereale indicata come percorso della Via Francigena. La vista è gradevole sulle vette imponenti tra cui il Mont Emilius e la Becca di Nona e si allarga sulla Valle Centrale. Il percorso è caratterizzato

da un itinerario molto vario: si percorrono infatti strade poderali, sentieri e tratti asfaltati, attraversando villaggi e vigneti. Il percorso è anche conosciuto come "Chemin des Vignobles" e termina alla chiesetta di Diemoz; è comunque possibile proseguire lungo il percorso della Via Francigena.

	Chiesa di Sant'Ilario	540 m		108 m		
	Diemoz	638 m		1h20		103

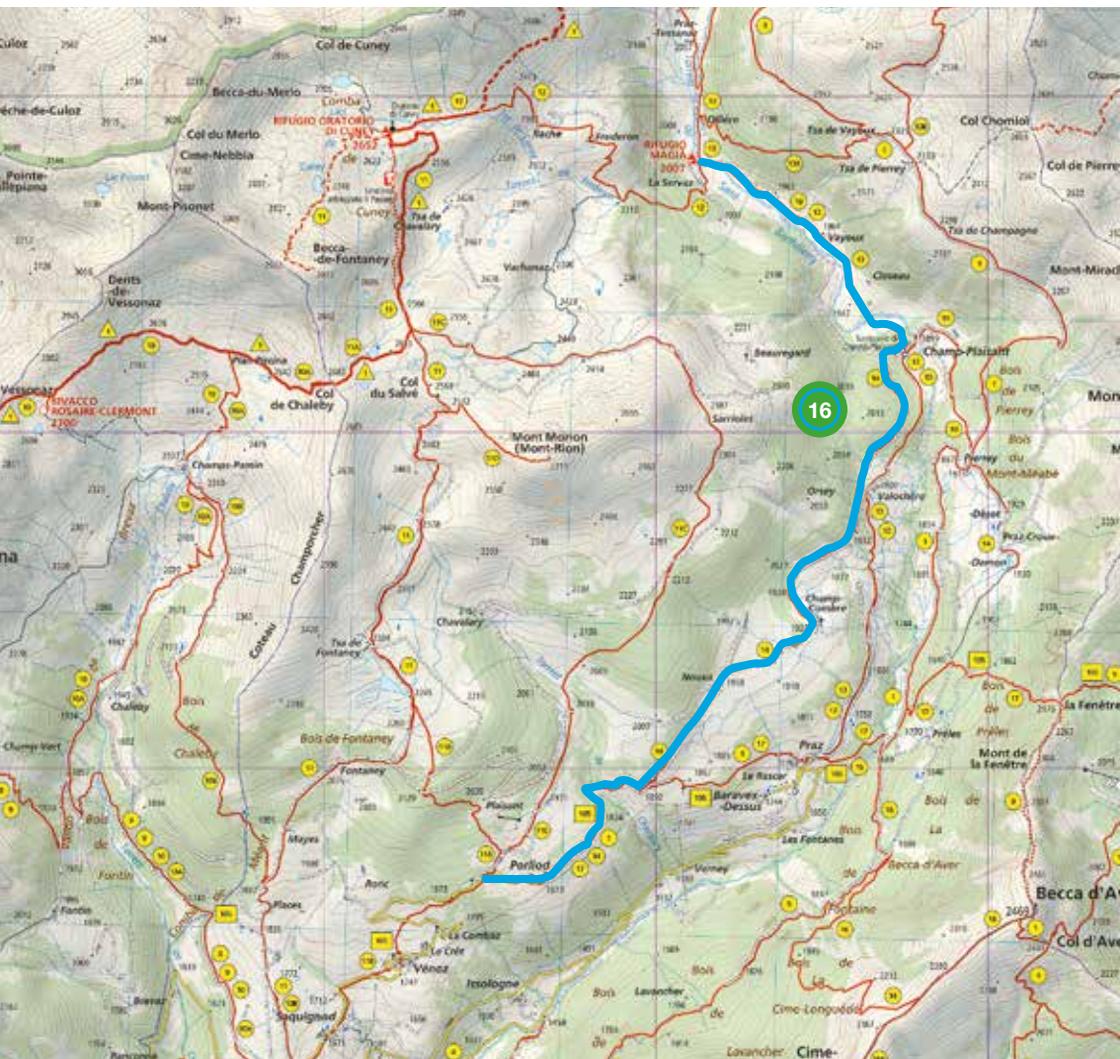


Castello di Quart foto Enrico Romanzi

Raggiunta la località di Porliod, lasciare l'auto nel parcheggio dell'area pic nic e seguire le indicazioni del segnavia 14. La strada sterrata pianeggiante attraversa vasti pascoli, proseguendo su sentiero con leggeri saliscendi. Si percorre a tratti la pista invernale di fondo e si giunge

all'Alpe Champ-Plaisant, in prossimità è possibile vedere il piccolo Santuario della Visitazione della Vergine, eretto nel 1852. Proseguendo scendere leggermente a costeggiare il torrente Saint Barthélemy, poi riprendere la lieve salita fino in località La Servaz, dove è situato il rifugio Magia.

➤ Porliod	1.871 m	🚶	185 m	T/E
➤ La Servaz	1.987 m	🌲	1h56	➡ 12 13





17

OLLOMONT - IL PERCORSO DELLA FATA

17

Lasciare l'auto nella frazione di Rey in un comodo parcheggio. Attraversare un ponte e salire a sinistra verso la Locanda delle miniere, seguire le indicazioni dell'Alta Via 1. Dopo alcuni tornanti si incrocia la strada sterrata, seguire la strada pianeggiante verso sinistra anziché le indicazioni di Alta Via e sentiero 1. Continuare tra i boschi con tratti di sentiero scavati nella roccia. Sebbene ci siano le protezioni e le corde metalliche alle quali tenersi per maggiore sicurezza è necessario prestare attenzione.

Attraversa un piccolo torrentello senza ponte. Raggiungere la galleria lunga 700 metri, non illuminata, indispensabile avere torcia. L'acqua scorre all'interno di un canale con muretto e rete. All'uscita dalla galleria proseguire a destra per circa 300 metri sino a raggiungere la strada asfaltata. Da qui la vista è spettacolare. Ritorno sullo stesso itinerario Equipaggiamento necessario: scarpe da trekking impermeabili, torcia.

➤	Rey	1.379 m	🚶	95 m	E/T	
➤	Châtelair	1.433 m	🕒	1h10	↻	1



Escursionisti Oyace (foto Maurizio Torri)



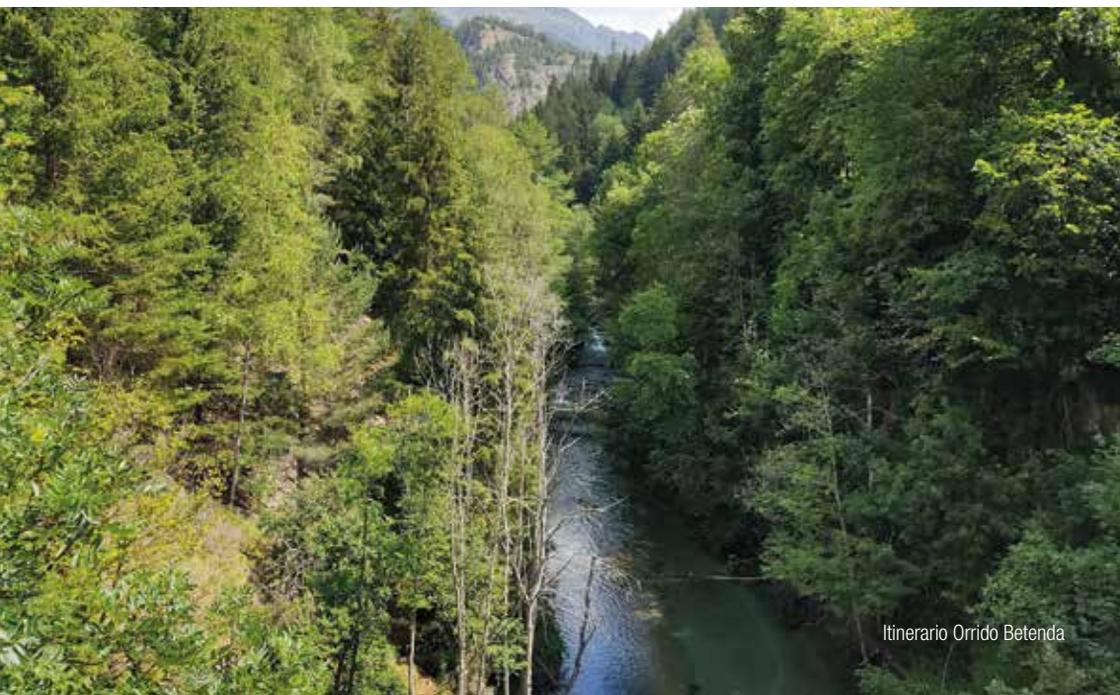
OYACE - AL PONTE DI BETENDA

18

Da Oyace, imboccare la prima strada a destra a lato delle scuole e seguendo le indicazioni dell'Alta Via 1 e del sentiero 3, svoltare a destra per continuare fino a che il sentiero prende quota per raggiungere il parco giochi per bambini. Dal parco giochi il sentiero continua a sinistra e si addentra nel bosco. Poco dopo si trova il bivio per andare alla spettacolare torre con una vista eccezionale sulla valle. Ritornare al sentiero originario e svoltare a destra con direzione. Da qui il sentiero nel bosco inizia a scendere sino

ad arrivare all'alpeggio Betenda. Sulla sinistra attraversare un ponte e proseguire, sempre sull'Alta Via 1 e sentiero 3 sino al ponte sull'orrido di Betenda. Lasciare l'Alta Via e svoltare a destra seguendo il sentiero 3 che tra boschi e prati arriva a Bagneraz. Raggiunta la strada asfaltata e oltrepassato il torrente continuare verso Grenier. Dopo circa 50 metri di percorso sulla strada regionale, imboccare la mulattiera n°2 che raggiunge la chiesa.

	Oyace	1.268 m		150 m	E	
	Itinerario ad anello			2h00		3 1 Alta Via 





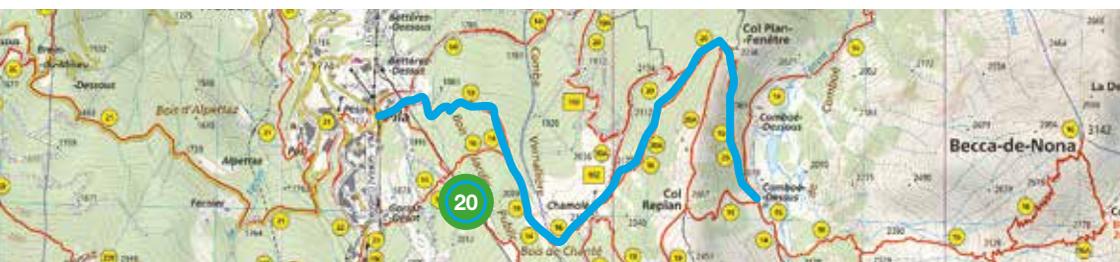
POLLEIN - PANORAMA SULLA PLAINE

19

L'escursione ha come punto di partenza il parcheggio situato nella frazione Chenaux di Pollein. Lasciato il parcheggio percorrere la strada a destra in leggera discesa. Dopo pochi minuti svoltare a destra su strada sterrata. Dopo circa 20 minuti lasciare la sterrata e svoltare a sinistra lungo un tratto di sentiero in discesa. Raggiunto il villaggio di Moulin attraversare il torrente Arpisson. Procedere quindi

a destra sul sentiero che sale per un breve tratto e continua pianeggiante nel bosco. Attenzione all'attraversamento del torrente. Proseguire sul sentiero che poco dopo si ricongiunge con una strada poderale e in seguito raggiungere la strada asfaltata che scende verso la frazione di Château. Alla curva riprendere il sentiero in discesa verso Château. Il rientro è previsto sullo stesso sentiero.

>	Chenau	656 m		80 m	E/T	
<	Château	620 m		1h00		Cammino balteo



PILA - DA PILA ALL'ALPE DI COMBOÉ

20

L'itinerario parte da Pila, superato il tunnel lasciare l'auto nel parcheggio e raggiungere la scuola di sci, di fronte sono posizionati i cartelli con la segnaletica dei sentieri, seguire il n. 16. Subito il sentiero sale un po' ripido, poi attraversa la pista e passa al di sotto di una baita; entrare in un tratto di bosco per uscirne poco dopo e attraversare

nuovamente un tratto della pista di sci invernale. Proseguire sul sentiero nel bosco che conduce all'alpe Chamolé. Passando accanto alle stalle e all'abitazione procedere su un sentiero più pianeggiante che si inoltra nuovamente nel bosco. Una volta raggiunto il col Fenêtre e la croce, inizia la discesa fino all'alpe di Comboé.

>	Pila	1.867 m		360 m	E	
<	Comboé	2.114 m		1h39		16



QUART - LUNGO LA VIA FRANCIGENA

21

L'itinerario si svolge lungo la Via Francigena con un percorso assai panoramico.

Dalla frazione Villefranche di Quart salire sulla collina in direzione del castello. Lasciare la macchina nel piccolo parcheggio e raggiungere il castello, dove dei cartelli esplicativi raccontano la storia di questo maniero; nel parco

si vedono due piante monumentali, un faggio e un acero. Il sentiero 103 parte da dietro il castello, ha un andamento pressoché pianeggiante, molto panoramico, la vegetazione è quella tipica delle zone aride. Giunti in vista del borgo di Nus si può decidere se tornare indietro oppure scendere in paese con un sentiero abbastanza ripido.

>	Castello di Quart	774 m		104 m	E	
<	Nus	670 m		1h50		103 3

Cammino balteo



QUART - IL CASTELLO E IL RU PREVOT

22

Questo itinerario conduce al castello di Quart seguendo il ru Prévot. A ridosso del monastero prendere il sentiero identificabile dalla segnaletica 103 e dal logo del pellegrino, continuare a destra, il percorso è interamente pianeggiante e in breve tempo si giunge al castello dal quale si gode

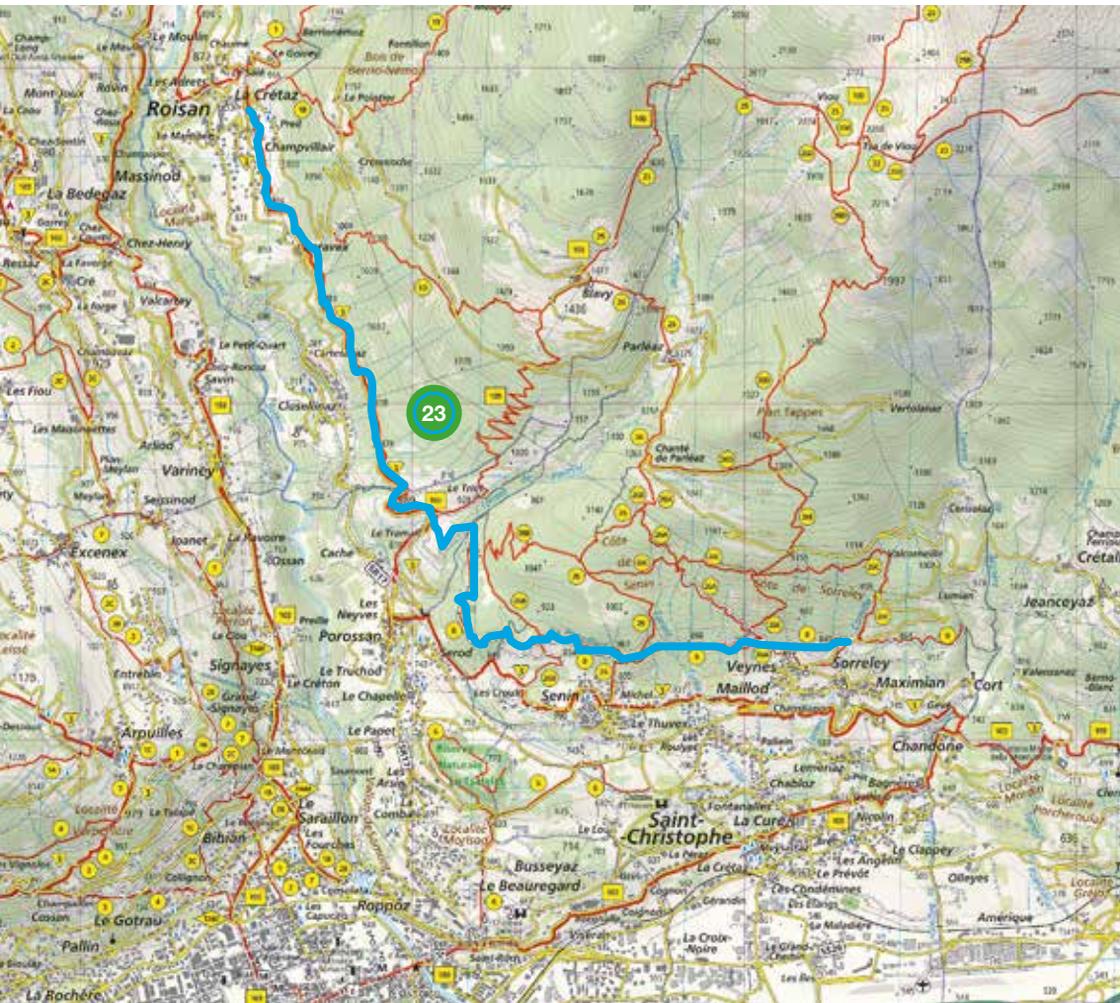
di una splendida vista su tutto il fondovalle e sui monti circostanti. Dei pannelli esplicativi raccontano la storia del castello e gli aspetti naturalistici. Per chi volesse continuare lungo il percorso della via Francigena, il sentiero n. 103 prosegue in direzione Nus per altre due ore circa.

>	Monastero	709 m		65 m	E	
<	Castello di Quart	774 m		0h40		103

Da Saint-Christophe salire sulla collina verso la frazione di Veynes. La strada sale, fa 3 tornanti attraversa Veynes e esce dal paese costeggiando dei prati. Dopo 1 km circa sulla sinistra si trova un piccolo parcheggio con una palina molto ben visibile con cartelli gialli. Seguire il percorso n.8. Si tratta di una strada sterrata che costeggia il Ru

Pompillard (completamente intubato) e che con andamento pianeggiante porta a Roisan. Dopo circa 3 km e mezzo si trova una galleria non illuminata di circa 150 m con fondo stradale buono. Attraversarla e proseguire fino a Roisan. Tornare indietro sullo stesso percorso. Bella strada sterrata da fare anche in mountain bike.

➤	Fraz. Veynes	805 m	🚶	16 m	E/T	🛴
➤	Roisan	779 m	🕒	1h10	↻	8





SAINT-MARCEL • SENTIERO DA DRUGES ALLE MINIERE

24

Lasciate la macchina nel parcheggio in prossimità dell'area picnic proseguire per la strada sterrata che si immette nel vallone di Saint-Marcel. Lungo il tragitto si incontrano gli

edifici abbandonati delle ex miniere. Bello il panorama sul vallone di Saint-Marcel. Le miniere sono aperte al pubblico in alcuni periodi dell'anno.

>	Druges Damon	1.584 m		232 m	E
<	Miniere di Servette	1.816 m		1h05	3 16

SAINT-MARCEL • DA SAINT-MARCEL AL SANTUARIO DI PLOUT

25

Partenza dalla frazione Troil / Moulin indicata dalla segnaletica, si può lasciare l'auto nel parcheggio pubblico situato pochi metri prima del bivio a destra. Prendere quindi la stradina a destra che sale e dopo pochi metri sulla sinistra si individuano i cartelli 11B e 11C. Il

sentiero da seguire poco avanti al primo bivio è a sinistra indicato come 11C. Il sentiero molto ampio sale nel bosco con una pendenza che varia senza essere mai troppo ripida. Dopo pochi minuti il panorama si affaccia sulla valle centrale. In meno di un'ora si raggiunge il villaggio di Plout.

>	Fraz. Moulin	693 m		234 m	E/T
<	Santuario di Plout	928 m		0h51	11B 11C

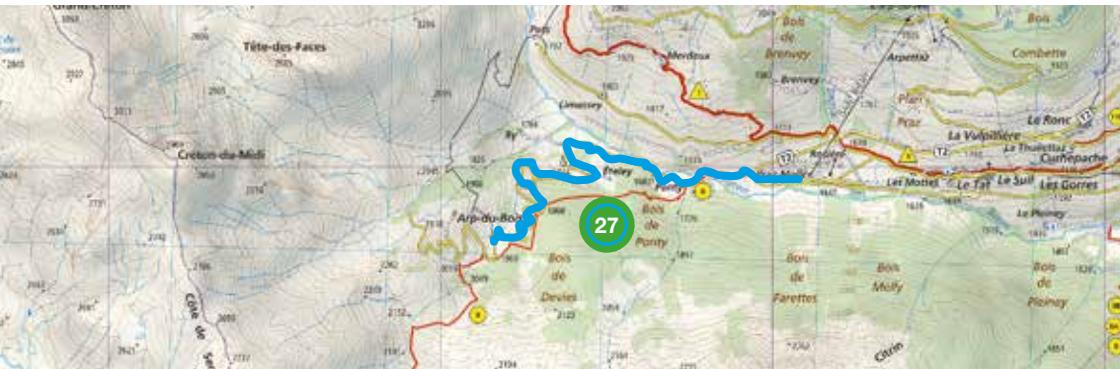
SAINT-MARCEL · SENTIERO DELL'EVE VERTA

26

Dal parcheggio del santuario di Plout proseguire per pochi minuti lungo la strada asfaltata, passando a valle del villaggio. A destra si stacca in leggera discesa la strada sterrata, seguire il sentiero n. 3C. Proseguire in piano in un bosco di latifoglie, in seguito si entra nel vallone e aumentano le conifere, soprattutto larici e abeti rossi.

Proseguire quindi lungo l'itinerario 4 percorrendo la strada sterrata che in alcuni punti attraversa il torrente. Lungo il percorso si notano i resti di alcuni fabbricati industriali legati all'attività mineraria. D'un tratto si arriva all'attraversamento del ruscello dell'Eve Verta. L'acqua del ruscello scende su di un letto dal colore turchese carico.

>	Plout	954 m		373 m	E	
<	Acque Verdi	1.307 m		0h50		3C 4



SAINT-RHEMY-EN-BOSSES · LA ROSIERE - ARP DU BOIS

27

Dal parcheggio delle seggiovie di Crevacol, proseguire lungo la strada sterrata che passa al di sotto del grande viadotto. Attraversare un ponticello e dopo qualche centinaio di metri si trova sulla sinistra la deviazione per raggiungere la stessa meta seguendo il sentiero 9, più breve ma più ripido. Mantenersi sempre sulla strada poderale principale

senza prendere deviazioni sino al fondo valle. Qui c'è un bivio che porta ad un piccolo gruppo di case, continuare sulla poderale principale verso sinistra dove si trova la cappella di Saint Michel. Da questo punto la poderale è più ripida e dopo una serie di tornanti conduce al villaggio Arp du Bois, meta dell'escursione.

>	La Rosière	1.664 m		283 m	E/T	
<	Arp du Bois	1.997 m		1h10		9



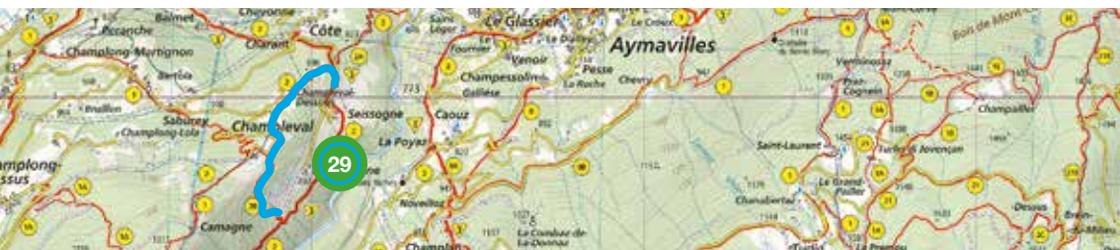
VALPELLINE • PRAILLES - LA FABRIQUE

28

Lasciare l'auto a Valpelline in località Prailles, in un comodo parcheggio. Attraversato il ponte svoltare a destra e accedere al prato utilizzato per gli sport popolari. Seguire la direzione del torrente mantenendosi sulla destra del grande prato. Arrivati ad un ponte di legno (da non attraversare) il percorso continua su strada sterrata lungo il torrente sino a raggiungere la strada regionale. Il ritorno è

previsto sullo stesso percorso tuttavia è possibile fare una piccola variante seguendo le indicazioni per il ru Pompillard. In tal caso, quando si rientra svoltare su una strada sterrata in salita che si congiunge con un'altra strada sterrata che si trova sulla sinistra. Con pochissimo dislivello si ritorna in località Prailles.

>	Loc. Prailles	886 m		40 m	T
<	Loc. Fabbrica	953 m		0h30	→ -



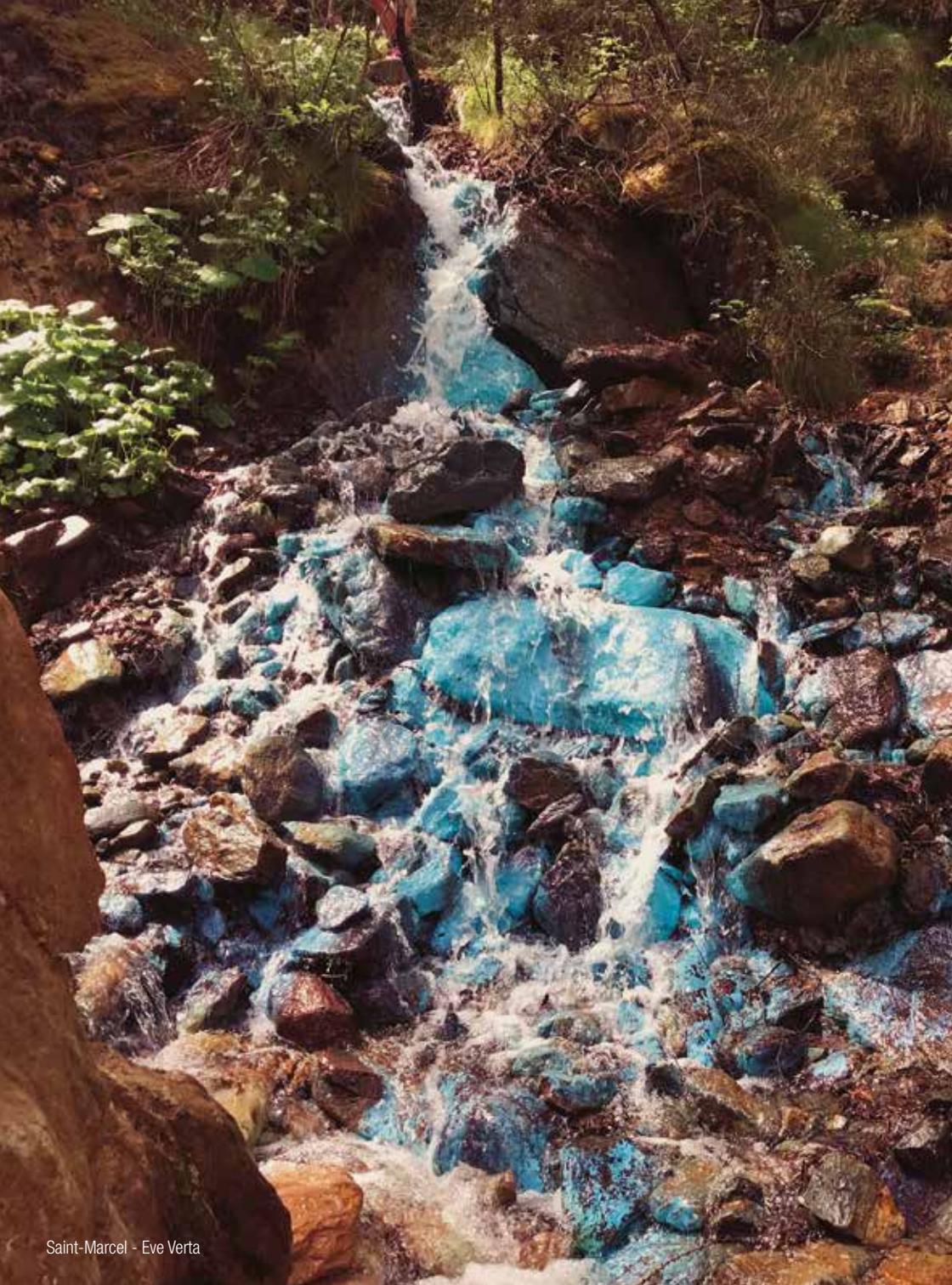
VILLENEUVE • CHAMPLEVAL DESSUS - EISSOGNE/LA CAMAGNE - CHAMPLEVAL

29

Lasciata l'auto nel piccolo parcheggio di Champleval Dessus ripercorrere in discesa un tratto della strada asfaltata, oltrepassare il bivio con il sentiero n. 2B (rientro del percorso) e dopo la curva a sinistra imboccare il sentiero a destra con il segnavia n. 2 che scende, attraversa le case di Champleval Dessous e raggiunge la strada comunale che sale a La Camagne nel comune di Aymavilles. Da qui

proseguire per un tratto sulla strada e appena prima della cascina di Eissogne seguire il sentiero n. 2A sulla sinistra che collega la località a Pont D'Ael. Dopo 15' si incontra un bivio dove, svoltando a destra si segue il sentiero n. 2B che sale e raggiunge nuovamente Champleval Dessus, punto di partenza. La salita presenta tratti un pò ripidi e esposti.

>	Champleval Dessus	1.035 m		236 m	E
<	Itinerario ad anello			1h12	→ 2A 2B



LEGENDA

-  Partenza
-  Arrivo
-  Dislivello
-  Durata andata
-  Numero del percorso
-  Passeggino

DIFFICOLTÀ:

- T** Itinerario escursionistico turistico: si sviluppa principalmente su strade pedonali o carrarecce.
- E** Itinerario escursionistico privo di difficoltà tecniche: si sviluppa principalmente su mulattiere o sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli vicine.

Carta elaborata sulla base della carta regionale 1:25 000 della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Le informazioni potrebbero contenere lievi inesattezze e non impegnano la responsabilità degli Enti interessati. Per la tutela dell'incolumità pubblica, gli itinerari descritti non devono assolutamente essere percorsi in condizioni meteo sfavorevoli e, soprattutto, in presenza di manto nevoso con esposizione a pericolo di valanghe. Tutti gli itinerari proposti sono percorribili sotto la responsabilità personale dell'escursionista; si esclude ogni responsabilità da parte degli Enti interessati.





Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

UFFICIO DEL TURISMO

AOSTA
tel. +39 0165 236627
aosta@turismo.vda.it

WWW.LOVEVDA.IT

EDITO DA

OFFICE REGIONAL DU TOURISME
UFFICIO REGIONALE DEL TURISMO



THE QR CODE
GENERATOR

